



REGOLAMENTO NUOVI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 13 dicembre 2022

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2022

SOMMARIO

Riferimenti normativi.....	4
Art. 1 - Ambito di applicazione	5
Art. 2 - Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale	5
Art. 3 – Organizzazione oraria dei percorsi.....	5
Art. 4 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale.....	6
Art. 5 – Modalità di iscrizione	6
Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova orientativo attitudinale	6
Art. 7 - Modalità di svolgimento della prova orientativo attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento	8
Art. 8 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice.....	8
Art. 9 - Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali	8
Art. 10 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale	9
Art. 11 – Lezioni di strumento	9
Art. 12 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme	10
Art. 13 - Patto di responsabilità formativa	10
Art. 14 - Doveri degli alunni	10
Art. 15 - Cause di esclusione e ritiro dai PERCorsi ad Indirizzo Musicale	11
Art. 16 - Utilizzo degli strumenti musicali di proprietà della scuola	11
Art. 17 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali	11
Art. 18 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola	12
Art. 19 - Materiale di studio.....	12
Art. 20 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale.....	12
Art. 21 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale	12
Art. 22 - Modalità di valutazione degli apprendimenti.....	13
Art. 23 - Forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo.....	13
Art. 24 - Forme di collaborazione con enti e soggetti che operano in ambito musicale	14
Art. 25 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria	14
Art. 26 - Disposizioni transitorie e finali.....	14

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. del 3 Agosto 1979 avente ad oggetto “Corsi sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 avente ad oggetto “Nuova disciplina della sperimentazione musicale, nelle scuole medie statali ad indirizzo musicale”;
- D.M. n. 201 del 6 Agosto 1999 avente ad oggetto “Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media”;
- D.Lgs. n. 60 del 13 Aprile 2017 avente ad oggetto “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D.Lgs. n. 62 del 13 Aprile 2017 avente ad oggetto “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D.I. n. 176 del 1 Luglio 2022 avente ad oggetto “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”
- Nota ministeriale prot. n. 22536 del 5 Settembre 2022 avente ad oggetto “Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”
- Nota dell’USR per il Molise prot. n. 9256 del 23/11/2022 avente ad oggetto “Trasmissione del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie”

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento stabilisce i criteri per l'organizzazione dei Percorsi a indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta", ai sensi dell'art. 6 del D.I. n. 176 del 1 luglio 2022.

ART. 2 - PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

1. Il Percorso ordinamentale a Indirizzo Musicale (appresso chiamato Percorso) è articolato su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso, su quattro classi: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

2. Il Percorso, che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica.

3. Il Percorso concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

1. Le attività di insegnamento, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

2. Le attività di insegnamento del Percorso a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

3. Tali attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art. 5, comma 5, del DPR n. 89 del 20 marzo 2009, per tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

4. L'articolazione del Percorso terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e/o si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. A ciascun alunno verrà consegnata, da parte del proprio docente di Strumento, una comunicazione di conferma dell'orario che il genitore firmerà per presa visione.

5. Le lezioni inizieranno nella prima/seconda settimana dell'anno scolastico. Il Percorso è così strutturato:

- lezione settimanale di Strumento Musicale;
- pratica della Musica d'Insieme e Orchestra.

6. All'approssimarsi della partecipazione a manifestazioni, rassegne, concorsi e concerti potranno essere previste ulteriori lezioni e/o prove. In tal caso, le famiglie saranno informate con comunicazioni scritte.

7. Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con piccoli gruppi di alunni. Le diverse situazioni didattiche, infatti, tendono a garantire a ciascun alunno sia la lezione sullo Strumento che il momento di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

8. Le attività di Teoria e lettura della musica e/o di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti nell'ambito delle proprie lezioni di strumento e/o con la compartecipazione di tutti i docenti con gruppi eterogenei di strumenti. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste lezioni potrebbero subire variazioni che saranno comunque tempestivamente comunicate ai genitori.

ART. 4 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

1. I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie con decreto del Dirigente scolastico prima dell'inizio delle iscrizioni.

ART. 5 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE

1. La richiesta di ammissione al Percorso viene fatta al momento dell'iscrizione, barrando l'apposita casella riportata nella domanda online per l'Indirizzo musicale. Si terrà conto dei posti disponibili e delle indicazioni contenute nel D.M. n. 176/2022 e nella Circolare Ministeriale annuale emanata in materia di iscrizioni.

2. La frequenza del Percorso è gratuita ed aperta a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado per le sedi di Campodipietra, Ferrazzano, Jelsi e Toro.

3. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

ART. 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

1. L'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale sarà valutata attraverso diversi incontri, in orario curriculare ed extracurriculare, nei quali gli studenti proveranno tutti gli strumenti.
2. Seguirà una prova orientativo-attitudinale valutata dalla Commissione appositamente costituita come indicato al successivo art. 8. La prova orientativo-attitudinale sarà svolta di norma entro il 30 gennaio.
3. La comunicazione della data della prova sarà data con sufficiente anticipo. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello.
4. A settembre, inoltre, all'inizio delle attività didattiche, sarà prevista un'ulteriore prova per eventuali nuovi alunni iscritti o trasferiti da altro istituto, o per altri motivi, che facessero richiesta di iscrizione ai corsi di strumento.
5. La prova è individuale, della durata di circa 15 minuti, alla sola presenza della Commissione, a cui segue un colloquio con lo studente per acquisire informazioni relative alle esperienze pregresse.
6. La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo ed hanno lo scopo di mostrare alla Commissione le capacità che ogni alunno ha di orientarsi soprattutto in ambito ritmico e melodico.
7. La prova orientativo-attitudinale consiste in:
 - **una prova ritmica:** esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti e ripetute dall'alunno per imitazione;
 - **una prova di intonazione e memoria melodica:** esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato o imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte.
8. Le prove non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.
9. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singola prova.
10. Chiude la sessione un colloquio con il candidato per recepire la preferenza strumentale, la motivazione allo studio triennale, la disponibilità delle famiglie a fornire idoneo strumento musicale personale per le esercitazioni domestiche, le esperienze musicali pregresse e tutte le informazioni che possono essere utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione.

ART. 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

1. Per lo svolgimento della prova orientativo attitudinale per le alunne e gli alunni disabili sarà presente il docente di sostegno della scuola primaria assegnato all'alunno a supporto della commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo attitudinale.
2. Per lo svolgimento della prova orientativo attitudinale per le alunne e gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento sarà presente un docente di sostegno della scuola primaria a supporto della commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo attitudinale.
3. Saranno consentiti tempi più lunghi per l'espletamento delle prove, se necessario.

ART. 8 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice, di cui all'art. 5, comma 3 del D.I. n. 176 del 1 luglio 2022, è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da:
 - un docente di educazione musicale
 - da un docente per ogni specialità strumentale prevista.
2. La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

1. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso.
2. Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, l'inserimento e l'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando le valutazioni riguardanti la musicalità generale e l'attitudine per le singole specialità strumentali, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia e dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione

costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

3. Ad ogni prova verrà attribuito un punteggio secondo una tabella predisposta. Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso da 0 a 100. La votazione è collegiale. In caso di parità il voto del Dirigente Scolastico è decisivo

4. Per ogni candidato è riportata la valutazione inerente le singole prove e il totale del loro punteggio.

5. La graduatoria generale è depositata agli atti della scuola ed è visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127).

6. Per domande specifiche sullo svolgimento della prova orientativo attitudinale e sui criteri adottati per la graduatoria, gli insegnanti di strumento sono disponibili a fornire chiarimenti a coloro che ne facciano richiesta in segreteria.

ART. 10 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

1. Dalla graduatoria generale viene poi estratta la lista degli/le alunni/e risultati/e idonei/e inseriti/e nelle singole classi di strumento che viene affissa al pubblico. Le prove attitudinali hanno, infatti, la finalità di individuare la propensione specifica per lo studio di uno strumento o di un altro sulla base delle capacità individuali evidenziate dagli alunni.

2. Per garantire un'omogenea e razionale distribuzione degli alunni nei sottogruppi (specialità strumentali), tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato, l'assegnazione alla classe di strumento avverrà in base al punteggio ottenuto e, conseguentemente, alla posizione occupata in graduatoria. Nel caso si verifichi ulteriore disponibilità di posti rispetto alla prima fase di ammissione, si procederà alla convocazione scorrendo la graduatoria.

3. Di tale lista verrà poi data comunicazione alle famiglie mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto <https://www.scuolacampodipietra.edu.it/>.

ART. 11 – LEZIONI DI STRUMENTO

1. Le lezioni di Strumento sono individuali o per piccoli gruppi (2-3 alunni per ora), per rendere più agevole alle famiglie l'organizzazione per i rientri pomeridiani. Così impostata la lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante in questo modo

riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

ART. 12 - LEZIONI DI TEORIA E MUSICA D'INSIEME

1. Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività. La lezione di Teoria e Musica d'Insieme è effettuata un giorno a settimana.

2. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

3. Inoltre saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

ART. 13 - PATTO DI RESPONSABILITÀ FORMATIVA

1. I genitori, gli studenti e l'Istituzione scolastica partecipano, ciascuno per la propria parte e per le proprie competenze, alla formazione dello studente e si impegnano a garantire il massimo della propria capacità e delle competenze per la piena riuscita del percorso dell'alunno formando il **Patto Formativo che sarà distribuito e restituito firmato all'inizio dell'anno scolastico** e varrà per l'intero triennio.

2. Agli alunni del primo anno è data la facoltà di seguire le lezioni di strumento per il primo mese con flessibilità e tranquillità, al fine di rendere più agevole e gradevole lo studio dello strumento.

ART. 14 - DOVERI DEGLI ALUNNI

1. Agli alunni sarà richiesto quanto segue:

1. partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Musica d'Insieme e dell'Orchestra, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
2. avere cura dell'equipaggiamento musicale - Strumento, spartiti e materiale didattico -, sia proprio che eventualmente messo a disposizione dalla scuola;
3. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o alle quali la scuola partecipa.

2. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno successivo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

3. In caso di eccessivo numero di assenze, la famiglia sarà avvisata per iscritto: si precisa che esse concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

ART. 15 - CAUSE DI ESCLUSIONE E RITIRO DAI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

1. Il Percorso ha durata triennale e coincide con la Scuola Secondaria di I grado.

2. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne che per sanzione disciplinare.

3. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe potranno valutare particolari situazioni che inducono la famiglia a chiedere un esonero temporaneo o permanente dalle lezioni di strumento per gravi motivi di salute adeguatamente documentati (p.e. ricovero ospedaliero o malattie, croniche certificate), terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili (p.e. cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente), visite specialistiche e day hospital, gravi e documentate esigenze di famiglia (p.e. provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore), gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado o altri motivi di carattere straordinario, a oggi non individuabili, adeguatamente motivati.

ART. 16 - UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA

1. Già dal primo anno, gli alunni dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio quotidiano a casa e del restante materiale funzionale allo studio. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

2. La scuola è in possesso di alcuni strumenti e potrà concederne l'uso su richiesta dei genitori. Resterebbero a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento ad esempio il cambio corde e le spese per eventuali riparazioni. La famiglia assumerebbe la piena responsabilità per eventuali danni causati allo strumento e conseguenti riparazioni.

ART. 17 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

1. La frequenza del percorso comporta la partecipazione alle attività programmate anche in orario extrascolastico per saggi, concerti, concorsi, manifestazioni. Il momento formativo è a tutti gli

effetti un momento didattico: esso rende “visibili” al pubblico l’impegno e i progressi degli alunni e concorre a dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d’orchestra. Le esibizioni, inoltre, aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi e ad accrescere le capacità di concentrazione, il senso di responsabilità e di socializzazione, oltre che ad utilizzare canali comunicativi diversi.

ART. 18 - IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL’ESTERNO DELLA SCUOLA

1. Per la realizzazione delle manifestazioni musicali, in particolar modo per quelle che si svolgono esternamente all’Istituto, i genitori riceveranno adeguate comunicazioni.
2. In tali occasioni è richiesta la massima collaborazione da parte delle famiglie: eventuali assenze, infatti, potrebbero compromettere la qualità dell’esibizione, arrecando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno all'immagine dell’Istituto.
3. I docenti di strumento daranno la loro disponibilità ad accompagnare gli alunni nelle diverse manifestazioni programmate.

ART. 19 - MATERIALE DI STUDIO

1. Data la natura individuale dell’insegnamento, i docenti di strumento forniranno copie fotostatiche/digitali dei brani e del materiale di studio e/o potranno chiedere alle famiglie l’acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno.

ART. 20 - DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1. All’inizio di ogni anno scolastico, è facoltà del Dirigente nominare uno o più docenti con l’incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale. Di concerto con il Dirigente, essi si adopereranno per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle varie attività (sia all'interno sia all'esterno della scuola), cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale e sovrintenderanno all’uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all’Istituto, verificandone periodicamente l'efficienza.

ART. 21 - CRITERI PER L’ORGANIZZAZIONE DELL’ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

1. Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione dei docenti alle riunioni collegiali della Scuola o la loro temporanea assenza potranno causare temporanee sospensioni delle attività didattiche.
2. Sarà cura dei docenti stessi e dell'istituzione scolastica comunicare tali sospensioni ai genitori e agli alunni interessati.

ART. 22 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La disciplina di strumento musicale è curriculare e la frequenza è obbligatoria al pari delle altre discipline.
2. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Esso è unico e globale per le lezioni individuali, di Musica d'Insieme e d'Orchestra. Sulla scheda di valutazione sarà riportato un voto specifico, che concorrerà al giudizio complessivo dello studente.
3. In sede di Esame conclusivo del Primo ciclo d'Istruzione al termine della classe terza, le competenze musicali raggiunte nella pratica strumentale individuale e/o collettiva saranno verificate nel corso del colloquio pluridisciplinare cioè durante le prove orali con una prova pratica, così come previsto dall'art. 8 del D.I. n. 176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

ART. 23 - FORME DI COLLABORAZIONE CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO

1. I Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 60/2017, investono un ruolo fondamentale per lo sviluppo di progetti dedicati ai temi della creatività. La collaborazione con i Poli costituisce per i percorsi a indirizzo musicale un momento importante di coprogettazione per la realizzazione di azioni che interessino, oltre alla musica, anche le altre espressioni artistiche.
2. In coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 60/2017, l'Istituto si attiverà per aderire a reti di scuole o di scopo al fine di realizzare iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola ed alla qualificazione dell'insegnamento musicale.

3. Inoltre l'Istituto è partner della rete di scopo "Dove c'è musica", alla quale fanno parte tutte le Istituzioni scolastiche con indirizzo musicale e quelle che abbiano maturato significative esperienze nell'insegnamento pratico della musica ai sensi del DM 8/2011, finalizzata alla diffusione e al sostegno della cultura musicale ed in particolare della pratica strumentale e vocale d'insieme.

ART. 24 - FORME DI COLLABORAZIONE CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

1. L'Istituto si attiverà per attuare forme di collaborazione con il Liceo Musicale e Coreutico "Galanti" di Campobasso, con il Conservatorio "Perosi" di Campobasso e con le Associazioni musicali del territorio.

ART. 25 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Ai sensi del decreto del MIUR n. 8 del 31 gennaio 2011 e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, i docenti di Strumento musicale potranno pianificare uno o più incontri in orario curriculare o extracurriculare con gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, allo scopo di far loro conoscere gli strumenti musicali.

2. Nel corso di questi incontri, essi potranno avvalersi della collaborazione degli studenti della Scuola Secondaria di I grado. Inoltre, potranno essere programmati corsi ad hoc per l'ampliamento dell'offerta formativa teorica, strumentale e/o corale da tenersi in orario extracurriculare.

ART. 26 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione ed sarà attuato a partire dal 1 settembre 2023.

2. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti, ai sensi del D.M. n. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

3. Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il D.M. n. 201/1999.